



Il NeoUmanista

NOTIZIARIO DI CULTURA PROUTISTA - ITALIA

SPECIALE COOPERATIVE PROUTISTE

Agricoltura Integrata

Come trasformiamo l'Agricoltura tradizionale. Riforma agraria.

Estensivo



Frutticoltura



Orticoltura



Produzione

Floricoltura



Piscicoltura



Allevamento



Trasformazione

panificazione



conservas



casearia



marmellate



succhi di frutta



Distribuzione

Cooperative di consumo



Cooperazione Coordinata - Il futuro dell'economia italiana

Chi siamo



Tarcisio Bonotto

Cari lettori, Gent.me lettrici, ci presentiamo.

Siamo un gruppo di persone che hanno adottato come linea guida, per la costruzione di una nuova società, una filosofia di vita e una filosofia sociale fondata su alcune semplici idee e valori:

1. il Neo-Umanesimo che espande il raggio di azione dell'Umanesimo Generale, ad abbracciare gli interessi della flora, della fauna e dell'ambiente inanimato. Ciò ci consente di aderire ai valori dell'Uguaglianza Sociale che porta inevitabilmente all'unità sociale.
2. La filosofia socio-economica definita PROUT (da Teoria della Utilizzazione PROgressiva). Una teoria economica che risolve i problemi lasciati insoluti dalle presenti teorie economiche. PROUT come approccio fondamentale mira a "Garantire le necessità di base a tutti gli esseri umani", attraverso una struttura economico-produttiva basata su tre capisaldi: industrie pubbliche, cooperative, che costituiscono la spina dorsale dell'intera economia, e aziende private che non si occupano dei beni di prima necessità.
3. Autosufficienza economica per ogni paese, che deve garantire le minime necessità e la massima occupazione, ciò che tutti vorremmo.

Vi auguriamo buona lettura

Bonotto Tarcisio

In questo numero

Visita il sito: NEUMANISTA.IT



EDITORIALE

Gli speculatori fanno crollare l'economia. Chiudiamo le Borse!

In Borsa girano miliardi ..senza creare un posto di lavoro



ANALISI E PROPOSTE

Siamo alla canna del GAS

Come la Borsa del GAS ci raggiara



COOPERATIVE PROUTISTE

Agricoltura integrata: idee

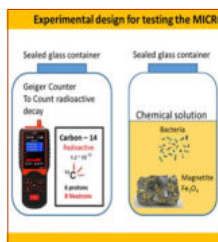
Maggiore sicurezza produttiva e occupazionale



GIUSTIZIA

1. Criminali per natura

Iniziamo l'analisi dei 5 tipi di criminali, delle loro psicologie e modalità per favorire il loro reintegro sociale



ESPERIMENTI SCIENTIFICI MICROVITA

Esperimento per attestare l'origine della vita nel cosmo

Proposto da Richard Gauthier



EVENTI

Conferenza IRP a Berceto

Patrocinata dal Comune di Berceto (PR)



BUONE NOTIZIE

Molte petizioni UE per la salute, la dignità del lavoro e la salvaguardia degli animali

Sembra che la coscienza umana si stia risvegliando su obiettivi e valori prima impensabili...

L'inflazione, che sta colpendo gran parte del mondo, ha messo in moto il ribasso degli Stock Exchange del Pianeta. Il 14 settembre Wall Street perde quasi il 5%. Nel contempo la borsa valori di Amsterdam, punto di riferimento dei prezzi dell'energia, gli speculatori finanziari tengono alto il valore di tali beni imponendo alla UE il proprio prezzo e non quello necessario per affrontare la crisi economica che si sta abbattendo sull'Unione.

Gli speculatori fanno crollare l'economia. Chiudiamo le Borse!

Dante Faraoni 24/09/2022

Insomma la Borsa detta alla politica, ai governanti l'agenda economica! Le Borse di Chicago e Johannesburg riferimento mondiale per cereali, cibo e materie prime hanno portato in breve tempo questi beni a prezzi impossibili per l'industria ed il commercio. Correlati a questi fatti tutta l'economia si sta fermando ma c'è chi da questa situazione ha incassato profitti inestimabili: gli speculatori.

Banche d'affari private controllate da pochissime persone che soffrono di una grave malattia, il profitto ad ogni costo, che ha più valore della vita e del benessere dell'intera umanità.

A questo proposito l'ideatore del Prout P. R. Sarkar ha detto: *"Finché la produzione e la distribuzione dei raccolti è controllata dai Vaeshya (capitalisti) piuttosto che da sistemi di cooperative, è assolutamente impossibile fermare l'accaparramento, la speculazione, il marketing nero e l'adulterazione nei mercati alimentari. La minima debolezza in tali questioni avrà conseguenze estremamente pericolose. Tale debolezza non è affatto auspicabile per chi ama l'umanità e pratica la politica".*

Stessa cosa ha detto riguardo ai prodotti energetici.

E' un appello alla politica e a chi ci governa per dire che se non intervengono urgentemente con leggi ed iniziative per fermare la follia degli speculatori, sfruttamento, povertà, disoccupazione, instabilità sociale saranno un trend che inasprirà i conflitti e le relazioni tra gli esseri umani. Sta già succedendo ed i governanti hanno il dovere di prendere coscienza che la liberalizzazione, il libero mercato che hanno rappresentato fino ad oggi dei fari per l'economia, sono al contrario diventati il vero cancro. Settori come l'energia, le materie prime devono diventare beni comuni e non possono essere più gestiti dai privati; ne vale il futuro di miliardi di persone e su questo non si può sindacare!

Va dato atto al prof. Luigi Ferrajoli: è necessario che le istituzioni nazionali e internazionali riconoscano il reato di Crimine di Sistema. Quello che oggi gli speculatori stanno distruggendo nel nostro Paese e nel mondo sono la vita di intere popolazioni ed e' il sistema del turbo capitalismo che toglie a milioni per dare a pochi ricchezze inestimabili! Non e' forse da considerare un crimine nei confronti dell'umanità? Vanno chiuse tutte le borse mondiali sostituendole con **sistemi di controllo sui prezzi d'acquisto delle materie prime** gestiti direttamente dagli Stati sovrani. Materie prime e prodotti energetici dovrebbero confluire in questo nuovo Stock Exchange. Que-

sto e' ciò che dovrebbero fare gli Stati dell'Unione Europea se vogliono salvaguardare i diritti e la qualità della vita di tutti i cittadini. Alla stessa maniera la UE dovrebbe regolamentare i prezzi delle eventuali eccedenze o importazioni di questi beni con i paesi extracomunitari. Alcuni paesi dell'Unione hanno iniziato la nazionalizza-

Le Borse sono responsabili di tutte le crisi economiche degli ultimi 30 anni. Compresa la crisi energetica in corso, causata dalle speculazioni finanziarie della Borsa olandese.

zione di prodotti energetici e materie prime perché e' un processo di autoconservazione degli assetti economici di una comunità. Questo processo di equilibrio del sistema economico è inevitabile e va perseguito per tutta la UE. È quello che in PROUT viene definito uno dei tre stadi dell'economia tridimensionale. Non ci possono essere né Draghi né Scholz o Macron che possono opporsi a questo processo di democrazia economica. Se l'unione vuole evitare l'aumento della povertà e garantire le minime necessità alla sua popolazione, la chiusura delle Borse, la nazionalizzazione delle industrie chiave, la socializzazione dell'economia e la salvaguardia delle piccole imprese sono una strada obbligatoria.

Visita il sito: NEUMANISTA.IT

Siamo alla Canna del GAS

Franco Bressanin 28/09/2022

Premessa

Nei giornali abbondano le notizie sull'enorme aumento dei prezzi dell'energia, che si riflette sulle bollette che consumatori e imprese sono costretti a pagare. Gli aumenti sono così rilevanti che il governo ha stanziato diversi miliardi per contenerli, **almeno in parte**. Le cause di questo fenomeno sono principalmente di natura finanziaria, perché il prezzo del metano sta salendo per effetto della speculazione che moltiplica i risultati dell'incremento che nel 2021 ha avuto la domanda globale. Ma la preoccupante ascesa dei prezzi del gas non va attribuita solo alla speculazione o al mercato globale in crescita. Vi sono altre cause, anche se poco trattate dai mezzi d'informazione.

I certificati bianchi: l'inizio della crisi

Già dal 2018, cioè molto prima della guerra in Ucraina, si lamentava un diffuso aumento delle bollette energetiche, gas ed elettricità. Perché e a cosa era dovuto? Esistono i TEE, Titoli di Efficienza Energetica., che i **distributori di elettricità e gas** oltre una certa dimensione sono obbligati a comprare se non vogliono realizzare interventi di efficientamento nella loro struttura. Questi titoli beneficiano di un "contributo", legato proprio all'andamento dei prezzi: più i prezzi sono alti, più lo è anche il contributo, che alla fine pesa sulle bollette di gas ed elettricità. Ebbene, nel 2018 i titoli hanno sfondato i 425 euro per certificato quando un anno prima erano sui 250 e due anni prima erano a 100 euro.

Il **Gestore dei Servizi Energetici (Gse)** ha calcolato che gli oneri per i TEE, già nel 2016, anno in cui è cominciato il fenomeno, sono raddoppiati a quasi **1,4 miliardi di euro** (dai circa 700 milioni del 2015) e un anno dopo erano già a oltre 400€, oltre il quadruplo in due anni.

Questo perché se una società ad esempio ha fatto un **intervento in efficienza energetica** e ha ottenuto dei titoli a 100 euro, oggi li può rivendere a oltre 420 euro a chi non ha fatto interventi ed è obbligato a comprarli. Ma anche questi ultimi operatori che si ritrovano a dover comprare i titoli a questi prezzi non ci perdonano: il GSE infatti è obbligato a **rimborsare una quota dei certificati** secondo un parametro calcolato dall'**Autorità per l'Energia**. Più è alto il prezzo e più è alto il rimborso. Che va a finire, anche quello, in bolletta.

A novembre 2017 il Movimento 5 Stelle aveva presentato in Parlamento un'interrogazione all'allora ministro dello Sviluppo Calenda perché rivedesse il meccanismo dei certificati bianchi, ma l'interrogato non ha mai risposto e la situazione è rimasta inalterata.

La speculazione: i futures

Il mercato dell'energia e delle altre materie prime, al pari del mercato azionario, è caratterizzato dai **futures**, vale a dire da promesse di acquisto futuro al prezzo corrente di mercato con il quale si ottiene il diritto di acquistare o vendere un'attività o un prodotto in una data successiva per un prezzo fissato al momento della stipula. Ovviamente il compratore prevede un aumento del prezzo, e, quindi si aspetta un profitto, mentre, viceversa, chi vende spera **in una sua diminuzione**.

Nella versione moderna i **future** na-

scono quasi **200 anni fa come strumenti assicurativi**, utilizzati innanzitutto in agricoltura dove i prezzi dei prodotti sono esposti a **forti oscillazioni** a causa dell'andamento variabile dei raccolti. Per fare un esempio, un agricoltore che produce grano ha l'interesse a fissare prima il prezzo, mettendosi così al riparo da imprevisti. Così se il raccolto è abbondante portando i prezzi al ribasso, se ha sottoscritto il contratto **future**, lui avrà il prezzo pattuito in precedenza. Dalla parte del compratore vale l'opposto. Se il raccolto è scarso ed il prezzo alto, lui, in forza del contratto firmato in precedenza, pagherebbe un prezzo più basso di quello di mercato al momento. I **future** sono insomma una specie di assicurazione sui prezzi di un prodotto, che può essere qualunque, materie prime, prodotti agricoli ed industriali, energia.



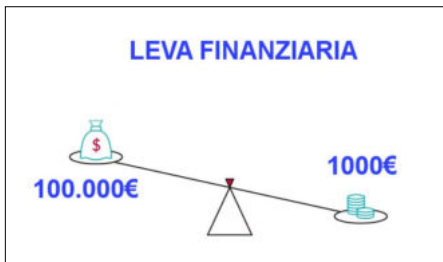
I **future** sono catalogati in base al prodotto ed al mese della prevista consegna. In questo periodo c'è una forte concentrazione di interessi finanziari proprio su prodotti energetici e gas.

Proprio questo ultimo è legato ai prezzi dei **future** scambiati al mercato di Amsterdam, che, buono a sapersi, gestisce solamente circa il 2 % di tutto il mercato mondiale del gas.

Il meccanismo che regola i **future** è

Siamo alla Canna del GAS

tale da renderli estremamente speculativi per la finanza, dato che essi **possono essere scambiati direttamente e senza che avvenga la consegna materiale** dei prodotti, sfruttando anche l'effetto *leva*.



Se ad esempio voglio comprare una partita di greggio che al momento vale 50 dollari al barile, e penso che il prezzo salirà, compero dei future per avere tra un mese 10000 barili a 50 dollari l'uno. I **future** che compro potrebbero costare ad esempio 1 dollaro al barile. Quindi, se dovessi pagare il prezzo di tutto il greggio che compro dovrei sborsare $10000 \times 50 = 500.000$ dollari. Invece così mi riservo la partita spendendo solo $10.000 \times 1 = 10.000$ dollari. Se supponiamo alla scadenza il prezzo al barile sia salito a 60 dollari, io guadagno $10.000 \times (60 - 50) = 100.000$ dollari, con un investimento di soli 10.000 dollari. Con un profitto del 1000%. Se però il prezzo scende, supponiamo a 40 dollari, i miei **future** che mi danno il diritto di

acquisto a 50 dollari al barile, diventano carta straccia, io perdo i miei 10.000 dollari. La leva quindi è un enorme moltiplicatore sia dei guadagni che delle perdite. Tutto questo però comporta una forte pressione sui prezzi dei prodotti trattati dai **future**, molto di più delle transazioni reali con movimento e scambio di merci.

L'attività di trading sui **futures** è una transazione privata a somma zero, nella quale al guadagno di un soggetto corrisponde **simmetricamente** la perdita per l'altro contraente. In definitiva un'operazione neutrale che non ha conseguenze economiche dirette

sui soggetti terzi. Quando, però, la speculazione al rialzo prevale, come è avvenuto negli ultimi mesi, si verifica un effetto anche sui mercati, dove i prezzi delle attività coinvolte nell'operazione **aumentano**, danneggiando sia i produttori che i consumatori. La profonda dipendenza del mercato dell'energia dalla speculazione è l'effetto di una modifica radicale nella natura dei contratti di vendita. Questi nel passato erano prevalentemente a lungo termine a prezzo prefissato, ma, a partire dalla crisi finanziaria del 2008, si è continuamente accresciuto il numero delle transazioni che avvengono al prezzo spot, cioè giornaliero, il cui valore si determina sul TTF, Title



Transfer Facility, mercato olandese di riferimento europeo.

In queste transazioni vengono investiti enormi capitali, attirando la speculazione da parte di banche come **Goldman Sachs, Morgan Stanley**, compagnie energetiche come **Shell, Bp, Exxon, etc** e **giganti del trading di materie prime come Trafigura, Vitol, Glencore o Cargill**.

Gli enormi capitali così investiti nella finanza speculativa generano denaro senza creare ricchezza reale, dato che non producono un solo chiodo o chicco di grano in più nel mercato

reale. Contribuiscono però a muovere ed accumulare quantità di denaro che, benché sia costituito da bit nei computer della finanza, e non da banconote o corrispettivo in oro, possono facilmente essere convertiti in questi ultimi, dando così alla finanza un potere economico tale da superare i bilanci di intere nazioni. Si calcola che al momento la quantità di denaro custodita nei forzieri digitali della finanza sia 70 volte il valore del PIL mondiale. Si tratta di una bolla di dimensioni astronomiche, che si sta gonfiando e quando, come la fisica ci insegna, la velocità e la pressione di espansione supererà un certo limite, si avrà la deflagrazione.

Gli extraprofiti lasciati intatti

In Italia più del 40% dell'energia viene da fonti rinnovabili, scollegate dai prezzi del mercato del gas, dato che il costo di produzione e degli ammortamenti degli impianti è rimasto pressoché costante, nonostante gli aumenti del mercato del gas. Eppure si è permesso alle aziende energetiche di aumentare i prezzi di tutta l'energia commercializzata, senza tener conto di questo. Così, per fare un esempio molto semplice: con il mio impianto fotovoltaico immetto energia in rete, vengo retribuito con circa 5 centesimi al KWh, mentre quando di notte de-

vo acquistarla la pago circa 50 centesimi. Sull'energia rinnovabile il venditore fa **extra-profitto enormi, senza alcun controllo**.

E questo vale non solo per il fotovoltaico, ma anche per il carbone, che non ha avuto aumenti degni di nota.

Certo, il problema che si pone con meccanismi come la cosiddetta *'Robin Hood Tax'* è la difficoltà di calcolare l'extra-profitto e di capire chi lo fa. *"Certamente non solo i produttori ma, per esempio, anche qualunque trader che compra energia con un accordo di lungo termine a un prezzo fisso e la vende a prezzo spot. E anche*

Siamo alla Canna del GAS

alcune centrali a fonte rinnovabile possono o meno avere degli extra-profitti, a seconda però del tipo di **incentivo** di cui beneficiano, di come stabiliscono i prezzi di vendita e di come si approvvigionano dell'energia".

La guerra

Pur dipendendo quasi completamente dal rifornimento di gas russo, chi ci governava ha deciso di imporre sanzioni pesanti al nostro fornitore di gas.

Ma veramente il governo pensava che, dopo aver congelato i beni della

500 mila posti di lavoro a rischio

Confindustria chiede al governo maggiori esenzioni fiscali sulle bollette per i settori della manifattura e di separare i costi dell'elettrico da fonte rinnovabile rispetto a quello prodotto col gas...

Banca centrale russa, espropriato i patrimoni degli oligarchi e soprattutto mandato le armi all'ucraina, e comminato altre pesanti sanzioni, le forniture di gas sarebbero continuate ad affluire regolarmente? Peccato che le cose siano andate diversamente: Gazprom ha ridotto del 40% le esportazioni, i prezzi sono schizzati, paghiamo in rubli e abbiamo il prezzo dell'energia al massimo storico. La

"Lo stato è stato designato dalla Società a governarla, ma se ciò non viene fatto, lo Stato non merita rispetto", afferma Sarkar.

reazione è stata, da ultimo, vietare alle *utilities* di modificare unilateralmente i contratti per tener conto dei nuovi prezzi (ovviamente se previsto dai contratti stessi), bloccando così il

trasferimento di prezzo per alcune categorie di clienti e non per altre, ma soprattutto mettendo venditori e distributori di energia e gas in una pericolosa situazione di fragilità finanziaria (anche Arera ha segnalato il pericolo).

Soluzioni possibili

La **prima** che viene in mente è: blocchiamo il mercato finanziario di Amsterdam per eccesso di rialzo quando i prezzi salgono oltre un certo limite. Lo si fa tuttora nelle Borse di tutto il mondo.

In questo caso, perché non si è fatto e non si fa? Ci sono in ballo interessi enormi, primo quelli dell'Olanda che da questa situazione trae profitti cui difficilmente vuole rinunciare, così la Germania non ha avuto il coraggio di mettersi contro l'Olanda seguita dagli altri stati europei, ma nessuno ha il coraggio di fare un'azione coraggiosa e la situazione si cronicizza.

Un'altra azione potrebbe essere la nazionalizzazione delle grandi compagnie importatrici di gas ed energia, come ENI ed ENEL in Italia, visto che lo Stato detiene il 30% delle quote ENI. Questo è possibile, come provato da quanto sta facendo la Germania con la nazionalizzazione della

Uniper, colosso **energetico** e principale importatore di gas russo.

Anche in Francia il governo, che possedeva già la maggioranza delle azioni di Edf, ne ha dovuto comprare una quota residuale.

La **terza azione** può essere quella di disaccoppiare il mercato dell'energia elettrica da quello del gas di Amsterdam, il TTF, ma forse anche qui cadiamo nella situazione del punto uno.

Quarta azione: andrebbero incentivate le rinnovabili, velocizzando le procedure di autorizzazione, semplificando drasticamente la burocrazia, dando a tutti i produttori piccoli e grandi la possibilità di ampliare gli impianti di produzione, togliendo vincoli ed adempimenti burocratici, atti-

vando contemporaneamente la vendita di energia da rinnovabili a prezzi calmierati.

Quinta azione: gli stati europei facciano gruppo di acquisto comune (un GAS, scusate l'ironia) per avere prezzi contenuti e contrattabili, invece di agire ognuno separatamente per i propri interessi nazionali.

Cosa dice la teoria economica PROUT al riguardo

Per la teoria economica Prout la soluzione ottimale si ha quando una certa zona economica, come ad esempio l'Italia, diventa il più possibile autosufficiente nella produzione delle necessità primarie, nell'energia, nell'utilizzo delle materie prime locali e della mano d'opera locale.

Ed ancora quando le aziende che forniscono energia e materie prime lavorano sotto controllo dello stato con il principio di niente profitto, niente perdite, fornendo così materie prime ed energia a prezzi minimi e controllati.

Ma la radice fondamentale proposta da Prout è fondare la vita umana sulla spiritualità e sui valori morali, con il rispetto per tutti, animali e piante compresi e per il mondo inanimato e l'ambiente. Solo così potrà essere contrastata la spinta materialista ed egoistica che oggi sta precipitando l'umanità in un pozzo di problemi di cui difficilmente si individuano soluzioni legate al sistema stesso.

Procedendo per questa strada il disastro sarà inevitabile, come molti economisti prevedono. Il nostro compito sarà proporre soluzioni e spingere perché vengano adottate, se non per evitare, almeno per mitigare un futuro doloroso.

Una volta P.R. Sarkar, fondatore della teoria socio-economica Prout disse: **"La distruzione è inevitabile. Ma continuerò la battaglia contro la distruzione attraverso la lotta".**

Visita il sito: NEUMANISTA.IT

A causa della crisi del settore agricolo, parcellizzato e senza pianificazione Sarkar propone una nuova struttura produttiva agricola integrata. Oggi molti agricoltori con 20-30 ettari di terreno non sono più competitivi e abbandonano le terre. In genere ogni agricoltore si specializza nella produzione di frutta, coltura estensiva, ad esempio. Quando un prodotto non è venduto a causa della concorrenza estera o causa di calamità naturali, gli agricoltori subiscono dei danni.

COOPERATIVE PROUTISTE

P.R. Sarkar

Agricoltura Integrata

Sarkar propone di mettere assieme le terre e gestirle in modo cooperativo. In questa cooperativa può essere applicata l'agricoltura integrata: produzione estensiva, orticoltura, frutticoltura, piscicoltura, floricoltura, apicoltura, sericoltura, produzione fertilizzanti, di energia, industrie artigianali di trasformazione, centri di ricerca. Tutto in unica struttura. Cosicché se un anno un raccolto va male i soci della cooperativa suppliscono con altre produzioni ed è salvaguardata la loro sicurezza economica, non solo, i prezzi dei prodotti, oggi fissati dalla grande distribuzione, sono remunerati adeguatamente.

L'autosufficienza è l'obiettivo principale dei nostri progetti agricoli, che devono, quindi, essere orientati alla produzione. Non devono dipendere da risorse esterne. Un approccio integrato all'agricoltura dovrebbe includere settori come l'agricoltura, l'orticoltura, la floricoltura, la sericoltura, la laccatura (produzione di lacca), l'apicultu-

ra, l'allevamento, l'irrigazione, la piscicoltura, il controllo dei parassiti, l'uso corretto dei fertilizzanti, le industrie artigianali, la produzione di energia, i centri di ricerca e la conservazione dell'acqua. Questo approccio contribuirà a rendere i progetti agricoli autosufficienti e dovrebbe essere adottato. (P.R. Sarkar)

Agricoltura

Sarkar ci descrive in breve gli obiettivi dell'agricoltura.

L'agricoltura è la scienza della coltivazione della terra e dell'allevamento degli animali. Include la produzione di colture di base. Le colture di base comprendono legumi di vario tipo, cereali, cereali secondari, semi oleosi, colture zuccherine e ortaggi.

I legumi forniscono proteine e integrano il concime, poiché fissano l'azoto nel terreno dall'aria, ma alle colture di legumi devono essere aggiunti calcio, fosfati, potassa e così via.

I cereali sono ricchi di carboidrati e comprendono riso, grano, mais, avena, orzo e

segale. I cereali secondari comprendono tutti i tipi di miglio, sorgo, orzo, segale e grano saraceno. I semi oleosi comprendono senape, soia, sesamo, semi di lino, cartamo e girasole. È molto importante lo scambio di semi tra l'India e il resto del mondo. Le coltivazioni di zucchero comprendono la canna da zucchero, la barbabietola da zucchero, la palma da dattero e la palmira. Le spezie includono chiodi di garofano, cumino, coriandolo, ecc.¹

Se le colture da reddito sono coltivate da cooperative, possono contribuire a innalzare in breve tempo il livello economico delle popolazioni povere locali.

Bisogna fare attenzione che il concime liquido non sia velenoso, altrimenti danneggia la piscicoltura. Anche i terreni



rocciosi possono essere resi idonei alla coltivazione dopo averli riempiti di buon terriccio.

I progetti agricoli dovrebbero anche coltivare alcuni prodotti selezionati per la sopravvivenza in caso di emergenza. Questi includono verdure, legumi, patate e foraggio per le mucche da latte per garantire la produzione di latte. Tutti i progetti agricoli devono iniziare a produrre questi prodotti immediatamente. Sono

gli elementi minimi necessari per la sopravvivenza fisica. Questi articoli vi garantiranno la sopravvivenza in qualsiasi momento difficile che potrebbe arrivare in futuro.

Orticoltura

Tutti i progetti agricoli dovrebbero prevedere la creazione di orti e giardini. Esistono molte varietà di frutta. I frutti possono essere utilizzati per produrre marmellate, confetture, gelatine, frutta secca, ecc.

Floricoltura

La floricoltura è la coltivazione dei fiori. Gelsomino, magnolia, rose e così via possono essere utilizzati per produrre essenze che a loro volta possono essere utilizzate per produrre molti altri prodotti. Le tuberose possono essere coltivate e vendute in tutto il mondo, proprio come avviene oggi per le rose. Le rose crescono molto bene nella terra rossa. Il nettare floreale può essere raccolto dal loto ed è ottimo per tutti i tipi di malattie degli occhi, compreso il distacco della retina.

Il miele può essere preparato dai fiori di loto, giglio, corniolo e cotone. I fiori del loto, del giglio e dell'albero del cotone contengono una grande quantità di miele.



Il loto e il giglio danno anche il nettare floreale, cioè il nettare che viene preparato dai fiori e non dalle api.

Questo fa parte della floricoltura. Il nettare floreale dovrebbe essere prodotto dalla floricoltura. Come si può raccogliere il nettare floreale? Deve essere raccolto con l'aiuto di un contagocce o di una siringa. Quando ero giovane mangiavo i semi del loto.

Dal miele e dal nettare floreale del loto e del giglio si possono ricavare molti tipi di medicinali. Se questo miele e nettare floreale viene venduto al mercato, avrà un prezzo molto alto. Per estrarre il nettare floreale bisogna utilizzare lo stesso metodo che i medici usano per estrarre il sangue. Questo perché molte formiche e insetti si nutrono del nettare floreale. Una



siringa può estrarlo senza intasarsi.

Il campo della floricoltura è stato molto trascurato. Dovrebbe essere sviluppato.

Prodotti utili dagli insetti

Sericoltura.

Vi sono due varietà di seta: da gelso e non da gelso. I bachi da seta di gelso si nutrono di foglie di gelso e possono produrre due qualità di seta: la qualità fine (garad) e la qualità grezza (matka). La seta non di gelso comprende la varietà munga, tasar ed endy.

Il baco da seta del gelso è una varietà addomesticata di baco da seta. Il tasar è una varietà di baco da seta cresciuta naturalmente. In questa varietà i bozzoli vengono messi sugli alberi per permettere alle larve di nutrirsi. Una volta che le larve si sono schiuse, i bozzoli vengono raccolti dagli alberi. La produzione di seta è un'industria redditizia e la seta è un'eccellente fibra per l'abbigliamento.

Apicoltura

In apicoltura le api producono miele rettificato e cera d'api pura da una varietà di fiori. I tipi di api comprendono le api selvatiche, come le api di roccia, che non possono essere addomesticate, e le api



arbustive, che possono essere addomesticate. Le api appositamente allevate dovrebbero essere incoraggiate, ma non si dovrebbe impedire alle api selvatiche di entrare nei nostri giardini. Tutte le api, comprese quelle selvatiche, dovrebbero essere ammesse nei nostri giardini.

Il nettare floreale può essere raccolto direttamente da alcuni fiori speciali che producono naturalmente miele. È neces-

sario condurre ulteriori ricerche su tutti i tipi di miele floreale.

Allevamento di bestiame da latte

L'allevamento lattiero-caseario comprende la produzione di latte da mucche da latte, capre, pecore e bufale. Si dovrebbero produrre anche latte in polvere e cagliata disidratata. Gli animali non devono essere venduti per la macellazione.

Irrigazione

Anche l'irrigazione è un aspetto impor-



tante dell'agricoltura. In linea di principio, l'acqua sotterranea non deve essere utilizzata per l'irrigazione. L'acqua sotterranea non deve essere disturbata, altrimenti il livello della falda acquifera si abbasserà, causando una grave carenza d'acqua. Il sistema migliore è quello di raccogliere l'acqua di superficie. L'acqua piovana, anche quella proveniente da piogge leggere, dovrebbe essere raccolta dove cade. Se si sfruttano le enormi riserve d'acqua presenti in alcuni deserti, si rischia di fare più male che bene. È sempre meglio conservare l'acqua di superficie.

La conservazione dell'acqua, l'irrigazione e il rimboschimento sono essenziali per la bonifica del deserto.

Gli ecologisti sostengono che alcuni deserti sono essenziali per mantenere l'ecologia globale in uno stato di equilibrio. Le alte temperature diurne e le fredde temperature notturne che si verificano nelle regioni desertiche creano un effetto utile. Poiché l'aria nel deserto è secca, l'aria calda sale e crea un vuoto che risucchia altra aria, generando una reazione a catena. L'aria umida arriva dal mare e provoca le precipitazioni. Se i deserti spariscono del tutto, le precipitazioni complessive si riducono.

Alcune piante come la sirisha [Albizia lebbek benth.], lo shisu [Dalbergia sissoo Roxb.], la quercia bianca dell'Himalaya [Quercus incana Roxb.] e le felci hanno la capacità di attirare

Con il sistema cooperativo si potrà avviare un progetto di **agricoltura Integrata, interessante per l'autosufficienza produttiva e la sicurezza economica locale.**

le nuvole da pioggia. Inoltre, creano un ambiente congeniale per altre piante.

Piscicoltura

I pesci dovrebbero essere allevati in laghi, dighe e stagni perché aiutano a conservare e purificare l'acqua. I piccoli pesci possono essere allevati anche nelle risaie durante la stagione delle piogge. I pesci sono il cibo naturale degli uccelli, quindi sono una parte essenziale di un'ecologia equilibrata.

Controllo dei parassiti

Si dovrebbero usare pesticidi alternativi, come la pasta di neem. Se si usa il solfato di rame in spray, bisogna fare attenzione a usarne una quantità minima perché è dannoso. La pasta di neem può essere



preparata dalle foglie di neem. Prima di piantare la risaia, durante l'ultima aratura, si devono spargere nei campi dei panetti di olio di neem. Inoltre, in caso di attacco di insetti, si dovrebbe usare un pesticida a base di pasta di neem e urea. Anche la soluzione di solfato di rame può essere mescolata con l'urea.

Il pesce non dovrebbe essere il cibo degli esseri umani, ma di sciacalli, uccelli, volpi e altri pesci e granchi. Se l'acqua delle risaie viene drenata in stagni, laghi o fiumi, i piccoli pesci prospereranno e diventeranno il cibo di pesci, uccelli e animali più grandi. In questo modo gli agricoltori contribuiscono a mantenere l'equilibrio ecologico.

Si possono preparare alcune medicine speciali per particolari colture. Per esempio, per uccidere i vermi che attaccano i cavolfiori, si può spruzzare sui cavolfiori acqua saponata mescolata con una piccola quantità di cherosene.

Poiché l'acqua è insaponata, il cherosene si laverà facilmente dai cavolfiori e non sarà dannoso per gli esseri umani.

I fertilizzanti

In un lontano passato, i grandi animali si recavano in luoghi prestabiliti per morire. Gli elefanti selvatici hanno ancora questa



abitudine. In questi luoghi, con il passare del tempo le ossa degli animali si sono trasformate in depositi di solfato e carbonato di calcio. Ovunque gli animali cretacei vivessero in gruppi, si trovava del calcare. Il grasso di questi enormi animali è diventato petrolio e le ossa sono diventate calcare.

Il calcare può essere usato per produrre cemento di buona qualità e aiuta a rendere dolci le arance.

Esistono due tipi di fertilizzanti: organici e inorganici. Quando si usano i fertilizzanti, si usano indirettamente anche i batteri. Questi batteri funzionano in due modi: uno positivo e l'altro negativo. Quando si utilizzano batteri biofertilizzanti, cioè fertilizzanti organici, la funzione dei batteri sarà solo positiva. Dovreste iniziare la ricerca pratica sui microvirus positivi dallo studio dei biofertilizzanti e delle loro funzioni positive.

Tra i fertilizzanti organici di origine animale, l'urina e lo sterco di pecora sono i migliori concimi. I materiali per il biogas includono sterco di mucca, bufalo e pecora, sterco di mammiferi tenuti in luoghi protetti e materiale organico proveniente da laghetti, stagni.

Anche i giacinti d'acqua sono una buona materia prima per produrre biogas, ma lo sterco di mucca è il migliore. Lo sterco degli animali ibridi non è buono come quello delle razze pure o naturali perché

gli ibridi sono più inclini alle malattie.

Il concime migliore per gli ortaggi verdi è la verdura marcia. Anche lo sterco di mucca può servire allo stesso scopo. Nel caso delle zucche, i panetti di olio e di senape mescolati in parti uguali al terreno aumenteranno la produzione.

Ho già detto che gli agricoltori hanno bisogno di fertilizzanti per sfruttare al massimo il terreno agricolo. I fertilizzanti animali sono insufficienti: gli agricoltori hanno bisogno di fertilizzanti chimici. Tuttavia, si nota che ogni volta che i fertilizzanti chimici vengono usati in modo intensivo, la terra diventa sterile e inutile dopo qualche tempo. Questo perché i fertilizzanti chimici distruggono l'energia vitale della terra e la rendono priva di vita, proprio come il cemento. Si dovrebbe condurre una ricerca intensiva su come utilizzare i fertilizzanti chimici in agricoltura senza produrre effetti negativi sulla terra. Nel sistema di agricoltura individuale non è possibile sfuggire agli effetti negativi dei fertilizzanti chimici.

La soluzione a questo problema risiede nel sistema cooperativo. Nel sistema cooperativo c'è un grande spazio per la ricerca e lo sviluppo agricolo per scoprire nuovi modi di utilizzare meglio e prolungare la vitalità della terra. Il vantaggio delle cooperative è che uniscono la ricchezza e le risorse di molti individui e le sfruttano in modo unitario.

Oggi è necessario adottare un sistema in cui si utilizzano fertilizzanti chimici che non riducono la fertilità del suolo, oppure si producono rese elevate senza utilizzare affatto i fertilizzanti chimici.

Industrie artigianali

Diversi tipi di industrie artigianali dovrebbero essere unite, a seconda della disponibilità di materie prime².

Produzione di energia

L'energia che può essere prodotta su piccola scala comprende l'energia solare, l'energia termica, il biogas, l'energia idroelettrica e l'energia pneumatica. L'energia solare per le luci e le pompe dell'acqua può essere prodotta da pannelli solari. L'energia termica può essere prodotta dal carbone e da altri combusti-

bili fossili. Il bio-gas per i generatori, la cucina, l'illuminazione e i piccoli generatori può essere prodotto dai rifiuti della bio-massa. Gli escrementi di mucca, bufalo e uomo possono essere utilizzati negli impianti di biogas.



Centri di ricerca

I centri di ricerca dovrebbero essere sviluppati in tutti i grandi progetti agricoli e nelle unità master e le unità principali. Sebbene si debbano incoraggiare tutti i tipi di ricerca, la prima preferenza dovrebbe essere data all'agricoltura, la seconda alla biologia (prima preferenza alla zoologia e seconda preferenza alla botanica) e terza preferenza alla chimica.

La ricerca agricola dovrebbe essere condotta su un'ampia gamma di argomenti, tra cui semi, frutta, fiori, seta, erbe, piante medicinali, ortaggi estivi, ortaggi invernali, ortaggi per tutte le stagioni, spezie, legumi e risone.

Anche alcuni frutti e noci come noci, castagne, mandorle, cachi, ciliegie, albicocche, uva, fichi, pistacchi e cocco del Paraguay dovrebbero essere oggetto di ricerca.

Si possono creare centri di ricerca anche per le piante da fibra come la juta, l'agave, la canapa, i semi di lino, l'ananas. Semi oleosi come melone, cetriolo, semi di

lino, sesamo, cartamo e senape. Si dovrebbero sviluppare nuove tecniche per estrarre più olio dai semi oleosi e per deodorare l'olio.

Caratteristiche speciali dei progetti agricoli

Tutti i progetti di agricoltura integrata e le unità principali dovrebbero cercare di includere alcune caratteristiche speciali come una macchina per la macinazione del grano per produrre farina, un panificio per produrre pane, un centro di distribuzione di sementi a basso costo, un centro di distribuzione di piante gratuite, la sericoltura, un impianto di bio-gas per utilizzare gli scarti delle mucche da latte, l'energia solare, l'apicoltura e una scuola e un orfanotrofio per bambini/e.

Un **centro di distribuzione di sementi a basso costo** dovrebbe raccogliere semi di buona qualità e venderli a prezzi convenienti. I semi possono essere acquistati dai contadini locali alla fine di ogni raccolto, o acquistati a basso prezzo sul mercato, o coltivati, ma il centro dovrebbe fornire semi di buona qualità a basso prezzo alla popolazione locale.

Un **centro di distribuzione gratuita di piante** dovrebbe coltivare piante da semi e piantine da distribuire gratuitamente alla popolazione locale.

Per **preparare le piante da distribuire** si dovrebbe utilizzare il seguente sistema. **Le piantine devono essere coltivate fino all'altezza di un metro e mezzo.** Le piante devono poi essere sradicate e le loro radici devono essere immerse in acqua per mezz'ora. Successivamente, la radice principale di ogni pianta deve essere tagliata un centimetro sotto la base della pianta e le radici rimanenti devono essere nuovamente immerse in acqua per

dieci minuti. Le piante devono poi essere piantate in un campo o imballate per la distribuzione. Le piante così preparate produrranno frutti grandi e dolci. I frutti saranno migliori di quelli prodotti dalle piantine, ma non altrettanto buoni di quelli prodotti dalle piante innestate.

20 febbraio 1988, Kolkata (India)

1. Naturalmente le spezie in Italia sono di altro tipo, come aglio, cipolla, tutte le altre erbe aromatiche, come il Rosmarino, il Basilico, il Timo e la Salvia, Maggiorana. Sicuramente il Finocchio, la Bacca di Ginepro, il Chiodo di Garofano, il Coriandolo e la Noce Moscata seguono nella lista.

La vite, la soia è ampiamente coltivata, assieme al pomodoro, etc. Conosciamo un produttore di soia, circa 10.000 quintali/anno, che si lamenta del prezzo imposto dalle aziende di trasformazione. Abbiamo proposta di realizzare un'azienda di trasformazione per Bevande alla Soia, Tofu, ed altri prodotti. Infatti dalla soia possiamo ottenere circa 40 prodotti derivati.

Così non si dovrà più lamentare dei prezzi imposti troppo bassi!

2. Sarkar dà una lista di aziende artigianali per la trasformazione dei prodotti agricoli, ipotizziamo quella del pomodoro, dello zucchero, della soia, del pesto, conserviere, succhi di frutta. Panifici, pastifici, etc., per utilizzare in loco le materie prime prodotte. Oggi queste lavorazioni sono effettuate da molte aziende private. Sarkar propone un sistema cooperativo integrato che produca, trasformi e distribuisca, senza intermediari, in modo tale che si possa arrivare all'autosufficienza locale, alla sicurezza di un lavoro per la popolazione locale e del reddito, potere di acquisto necessario per far fronte ai bisogni primari.

Per suscitare lo spirito di cooperazione tra la gente, dovrebbe essere avviato un ampio programma di tirocinio ed istruzione, ma l'educazione morale deve avere la precedenza su qualsiasi altra cosa, in modo che la gente non dia maggiore importanza agli interessi personali a spese dell'interesse collettivo. (P.R. Sarkar)

Visita il sito: NEOUMANISTA.IT



MDE

I CIRCOLI del Movimento
Democrazia Economica

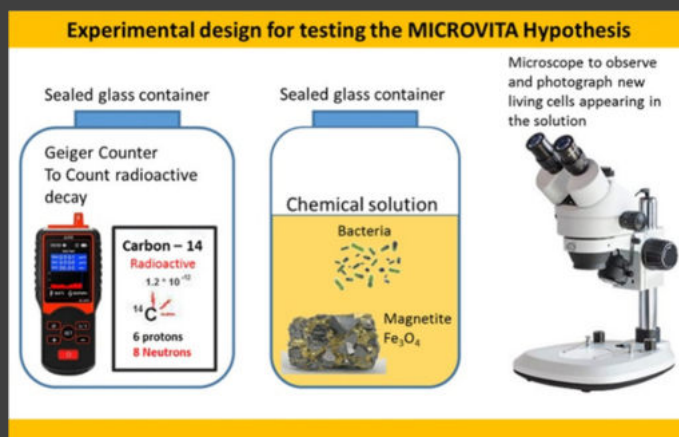
Crea un Circolo MDE nel tuo Comune

E inizia ad organizzare *Circoli di Studio*, dibattiti sui temi locali di natura sociale, economico-culturale e Ambientali. Per lo sviluppo della tua Zona.

Iscriviti a MDE - modulo di iscrizione

Secondo P. R. Sarkar, i Microvita trasportano codici di DNA o RNA e sono emanati da una mente cosmica. Attualmente l'origine del DNA, dell'RNA e del codice genetico è del tutto inspiegabile. Secondo P.R. Sarkar, miliardi di MICROVITA compongono gli atomi chimici. Si propone che gli atomi radioattivi rilascino Microvita che trasportano codici di DNA o RNA e **formino virus che trasportano molecole di DNA o RNA** e altre proteine necessarie per la creazione di cellule viventi in una soluzione sterile di molecole chimiche.

Esperimento MICROVITA per attestare l'origine della vita nel cosmo



Esemplificazione dell'esperimento con contenitori sigillati, contenenti Carbonio-14 e l'altra soluzione di molecole fondamentali

Ho appena inviato questa e-mail all'autrice di due libri sull'origine della vita e di ricerca sull'evoluzione.
Ciao Suzan,

Ho sfogliato i suoi libri "Il circo dell'origine della vita" e "I 16 di Altenberg". Sembra che lei abbia una profonda conoscenza della politica e dell'economia della ricerca sull'origine della vita e sull'evoluzione delle specie, oltre ad avere ottimi contatti con i principali ricercatori sull'origine della vita e sull'evoluzione. La seguente proposta sperimentale, tuttavia, potrebbe sembrare troppo lontana per chiunque di loro, e potrebbe anche sbagliarmi.

La mia formazione è in fisica (B.Sc. MIT), (M.Sc. U of Illinois) e psicologia sperimentale (PhD. Stanford). Di recente ho proposto un esperimento in quella che si potrebbe definire una ricerca veramente rivoluzionaria sull'origine della vita. Si tratta di una mia proposta per verificare sperimentalmente la presenza di entità subatomiche viventi chiamate Microvita.

Il concetto di Microvita è stato introdotto da Prabhat Ranjan Sarkar in India nel 1986 in un discorso inserito su microvita.org. Ha tenuto anche altre conferenze sull'argomento. Era un notevole guru spirituale (1921-1990) che ho incontrato personalmente diverse volte. Spero che nel corso del prossimo anno si possano avviare esperimenti per verificare la presenza di microvita in un esperimento sull'origine della vita.

I microvita sono stati descritti da P.R. Sarkar come sottili entità viventi subatomiche che diffondono la vita e la mente nell'universo. L'esperimento proposto per testare indirettamente la loro esistenza è descritto nel notiziario sui microvita del mese scorso (nel link più sotto), proveniente dall'India e intitolata BOMRIM (*Bulletin on Microvita Research and Integrated Medicine*).

La dimostrazione sperimentale dell'azione della microvita nel formare cellule protozoiche viventi in una provetta sterile di blocchi chimici, rovescerebbe il paradigma materialista che attualmente domina la ricerca sull'origine della vita e avrebbe grandi implicazioni anche per la società umana.

Perché? Perché, secondo P. R. Sarkar, i microvita portano codici di DNA o RNA e sono emanati da una mente cosmica. Attualmente l'origine del DNA, dell'RNA e del codice genetico è del tutto inspiegabile.

Secondo P.R. Sarkar, miliardi di microvita compongono gli atomi chimici. Si propone che gli atomi radioattivi rilascino microvita che trasportano codici di DNA o RNA e formino virus che trasportano molecole di DNA o RNA e altre proteine necessarie per la creazione di cellule viventi in una soluzione sterile di blocchi chimici. Nel link trovate anche un mio recente articolo che descrive le implicazioni materialiste-paradigmatiche di un esperimento proposto con successo.

Potreste anche considerare tutto questo troppo lontano per essere corretto. Ma è così che suonano all'inizio tutte le idee rivoluzionarie corrette.

Siete invitati ad approfondire il concetto di Microvita (sul mio sito web microvitaexpress.org) e a diffondere questa e-mail ai colleghi potenzialmente interessati e ai ricercatori dell'origine della vita, per accendere l'interesse e confermare sperimentalmente il concetto di Microvita.

Un risultato sperimentale positivo confermato in un esperimento ben controllato - la formazione di cellule protozoiche viventi in una provetta di blocchi chimici sterili in presenza di un materiale radioattivo esterno vicino - farebbe certamente guadagnare un premio Nobel agli sperimentatori di successo. Ogni domanda è ben accetta.

Con i migliori saluti,

Richard Gauthier,
St. George, Utah (USA)

www.microvitaexpress.org - richgauthier@gmail.com

- Richard Gauthier, [A Proposed Experiment to Test for Microvita in the Origin of Life](#), Bulletin on Microvita Research in Integrated Medicine, August 2022
- Richard Gauthier, [Will Microvita Science Overthrow Materialism?](#)

Visita il sito: NEOUMANISTA.IT

Conferenza sul presente e futuro della nostra società

EVENTI



Con il Patrocinio del Comune di BERCETO

Istituto di Ricerca PROUT
irprout

INCONTRO PUBBLICO

Sabato 17 settembre
Presso i Giardini comunali o
Sala del Consiglio Comunale
Via Marconi, 18 - Berceto
(in caso di pioggia)
Ore 10.30

Presente e Futuro

Un Altro Mondo è Possibile
Secondo la teoria economica PRO.U.T.

Relatore **Ing. Franco Bressanin**
Istituto di Ricerca PROUT
www.irprout.it

Un unico pianeta

Per informazioni tel.: 329 9844068 **Ingresso libero**



Berceto
Istituto Prout: in tanti al worshohp

di he di- fal le a- si- e- le to ne e- n- r- di e

Berceto Un altro mondo è possibile? Se n'è parlato a Berceto nel workshop organizzato dall'Istituto Prout in collaborazione con il comune di Berceto, con la partecipazione attiva del pubblico.

Dopo l'introduzione e la presentazione del sindaco di Berceto, Luigi Lucchi, sono arrivate le idee ed i suggerimenti per un mondo diverso: Prout, La «Teoria della Utilizzazione Progressiva», il sistema socio economico proposto Da P.R.Sarkar come alternativa e strumento per rinnovare il mondo in cui ci troviamo. Molte le idee pratiche sono state portate dal relatore Franco Bressanin come suggerimenti e strumenti per cambiare. Ossia, una visione nuova del mondo e dell'essere umano, che comprenda anche l'aspetto spirituale, oggi ignorato dal materialismo rampante in cui ci troviamo.

Incontro
Si è concluso con la presentazione del Neo-Umanesimo, espansione dell'Umanesimo nato tra 13° e 14° secolo.

Un'idea di economia basata sulla suddivisione del territorio in zone autosufficienti, dove si utilizzino le risorse del posto e la manodopera locale, per raggiungere l'indipendenza economica.

Una proposta per trasformare le aziende di una certa dimensione in cooperative, a fronte di un rifacimento della legge Basevi del 1947, che permetta ai soci o ai lavoratori di gestire l'azienda e partecipare ai profitti. «Una rivoluzione in politica - ha posto l'accento il relatore - perché si occupi dei cittadini, con l'elezione delle persone sulla base della loro moralità, altruismo e spirito di sacrificio». Nel corso dell'incontro, sono state esaminate anche altre caratteristiche del sistema Prout, come la gestione di servizi e industrie di materie prime con il principio di niente perdite niente profitto, per fornire le aziende di trasformazione di materie ed energia a prezzi controllati e minimi.

2022/9/21 1



Franco Bressanin e l'organizzatrice della conferenza, al Museo del Comune di Berceto.

Presso la Sala Comunale del Comune di Berceto (Parma) si è tenuta una conferenza dal titolo "Un Altro Mondo è Possibile". sul presente e futuro della nostra società.

L'ing. Franco Bressanin (Responsabile Progetti IRP) ha spiegato, con un'analisi puntuale le condizioni socio-economico-ambientali in cui ci troviamo, esprimendo al contempo prospettive ottimistiche secondo la Teoria Economica PROUT (Teoria della Utilizzazione Progressiva) esposta da P.R. Sarkar.

L'evento è stato patrocinato dal Comune di Berceto, a nome del **Sindaco Luigi Lucchi**.

Articolo della Gazzetta di Parma del 20/09/2022.

Visita il sito: NEUMANISTA.IT

DALLE SCELTE DEI CONSUMATORI ALLE PROPOSTE SU UN NUOVO PARADIGMA ECONOMICO

Massimo Capiuolo 24/09/2022

Dopo due anni tra pandemia ed infodemia e un terzo anno in corso ancora più esplosivo e irto di ostacoli rappresentati da crisi climatica, speculazioni finanziarie su materie prime, inflazione e recessione, guerra tra Russia ed Europa, appare improrogabile un mutamento non semplicemente di mentalità, ma serve un cambio della psicologia dominante. Occorre sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di coinvolgere i lavoratori nella gestione dell'economia e che è possibile spezzare il meccanismo economico e di sfruttamento che genera ingiustizie e mette in pericolo la stessa democrazia politica. La strada della Rivoluzione Felice rappresenta in Occidente un modello di cambiamento dall'egemonia dell'élite dei super ricchi, al governo dei diritti dei molti.

PETIZIONE EUROPEA CONTRO LA PUBBLICITÀ DI AZIENDE CHE INQUINANO

Per prima Greenpeace ha lanciato a ottobre 2021 una petizione europea per vietare la pubblicità di tutte le aziende che inquinano e peggiorano

la crisi ambientale e climatica del secolo (fonte: <https://attivati.greenpeace.it/>).



RISOLUZIONE UE CONTRO L'IMPORTAZIONE DI MERCE FRUTTO DI SCHIAVITÀ DEI CINESI UYGURI



Poi è stata la volta dell'UE che ha approvato una risoluzione non vincolante a giugno 2022 - (2022/2700(RSP) che contrasta l'ingresso nell'UE di merce frutto della schiavitù della popolazione etnica cinese degli Uiguri: 1 milione di abitanti internati, 380 campi di rieducazione allestiti per imprigionare gli uiguri, torturarli e costringerli ai lavori forzati. Ora la Com-

missione europea e i singoli Stati membri dovranno decidere sul da farsi. (fonte: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/RC-9-2022-0310_IT.html). Già nel 2021 gli USA decisero il divieto di importazione di prodotti dai campi Uiguri. La Francia ha aperto un'inchiesta per "occultamento di crimini contro l'umani-

tà" nei confronti di 4 colossi della moda accusati di sfruttare il lavoro degli uiguri (fonte: <https://www.ansa.it> del 01.07.2021).

In un rapporto di settembre 2022 l'ONU denuncia la Cina per le violazioni dei diritti umani sulla minoranza uigura.

Visita il sito: NEUMANISTA.IT

PETIZIONE PER BLOCCARE LE CAMPAGNE PUBBLICITARIE DI AZIENDE CHE NON RISPETTANO I DIRITTI UMANI E I PRINCIPI DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (ILO)



Ben vengano idee progressiste come ben espresse nel PROUT che contrastino sullo stesso campo chi è convinto che i diritti della maggioranza pendono dalla tirannia dell'élite economica.

Vietiamo ogni forma di pubblicità delle multinazionali che aggrediscono i diritti economici, concentrano ricchezza nella mani di pochi, sfruttano risorse locali sui territori a proprio vantaggio, delocalizzano i profitti, speculano sui prezzi delle materie prime, annullano le

occasioni di solidarietà e cooperazione!

Se ad esempio ENI, EDISON, ENEL, ecc. proprio non vogliono essere tassati gli utili sugli extra-profitti, è ora che da subito si blocchi loro la possibilità di fare pubblicità, in parallelo arrivando progressivamente ad una loro nazionalizzazione.



UNA LEGGE COMUNALE IN OLANDA CONTRO LA PUBBLICITÀ SULLA CARNE

La città olandese di Haarlem ha deciso a settembre 2022 di vietare la pubblicità della carne negli spazi pubblici comunali a partire dal 2024 perché gli allevamenti sono causa dei cambiamenti climatici dopo aver aggiunto la carne a un elenco di prodotti ritenuti responsabili della crisi climatica. HAARLEM sarà la prima città al mondo a vietare la pubblicità di carne nel tentativo di ridurre i consumi e le emissioni di gas serra (fonte: <https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/>).



Il NeoUmanista Notiziario per i soci.

La Redazione del notiziario è costituita dai soci dell'associazione e da:

Albino Bordieri, Mara Grandinetti, Dante Faraoni, Massimo Capriuolo, Franco Bressanin, Leonello Macchiavelli, Claudio Bricchi, Tarcisio Bonotto.

Presso la Sede: Cangelasio Costa, 99 – Salsomaggiore Terme (PR).

Inviare commenti o richiesta info a:

mdecontatti@gmail.com
ricercaprouit@gmail.com

Istituto di Ricerca PROUT

Cangelasio Costa 99
43039 Salsomaggiore Terme (PR)

Cell: 329.9844068
e-mail: ricercaprouit@gmail.com
Sito: <https://irprouit.it/>

Dona il tuo 5x1000 a IRP

Codice Fiscale: 91041990341
Ass.ne di Promozione Sociale



Movimento per la
Democrazia Economica

MDE

www.democraziaeconomica.it

Canale Telegram:

<https://t.me/democraziaeconomica>

Codice Fiscale: 91046460340